

■ CORONAVIRUS Ieri quasi 700 nuovi casi positivi

Troppi i ricoveri Calabria quasi in zona arancione

COSENZA – Terapie intensive al 15% e area medica al 26%. La situazione calabrese è drammatica e la stretta di Natale imposta dal Governo rischia di far saltare l'unico evento pubblico organizzato, il concerto di Aiello a Rende. I dati sono comunque quelli che mettono da parte buona parte delle possibilità. Ieri siamo arrivati a 691 casi positivi con 9.267 tamponi fatti. I casi attivi sono 9.624 (+330), gli isolati a domicilio 9.340 (+306) ed i nuovi guariti 357. Un aumento della diffusione che segue anche un brutto aumento dei ricoveri. Sono 25 gli ingressi nei reparti di area medica. 256 i ricoverati attuali su 987 posti letto. Ben 19 dei 25 nuovi ricoverati

sono in provincia di Reggio Calabria. Uno in meno invece il numero dei ricoverati in terapia intensiva. Qui i degenti sono 28. Alto anche il numero

delle vittime, quattro nell'ultimo bollettino con il totale di 1.567.

La diffusione della pandemia è confermata anche dalla Fondazione **Gimbe** che nel proprio monitoraggio riferito alla settimana 15-21 dicembre rileva un incremento dei nuovi casi del 45,1% e una performance in peggioramento per i casi attualmente positivi al Covid per 100.000 abitanti, 470.

I calabresi che hanno completato il ciclo vaccinale, intanto, riporta **Gimbe**, sono il 72,5% contro una media nazionale del 77,9%, a cui aggiungere un ulteriore 3,2% (media Italia 3,1%) solo con prima dose. Il tasso di copertura vaccinale con terza dose è del 43,7% con una media Italia del



Peso: 50%

51,2%.

Per contenere la pandemia, intanto, i segretari di Cgil e Filcams Calabria, Angelo Sposato e Giuseppe Valentino, hanno chiesto al presidente della Regione Roberto Occhiuto di "chiudere i Centri Commerciali e le attività di distribuzione nei giorni festivi" sollecitandolo ad «emanare una specifica ed urgente ordinanza al fine di tutelare la salute pubblica e la sicurezza di cittadini e lavoratori calabresi». Intanto la Regione specifica che «presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro sono stati realizzati i primi 6 nuovi posti di terapia intensiva, dei 9 di cui il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, aveva annunciato la realizzazione. E, di conseguenza, sono stati correttamente e in totale trasparenza trasmessi a Roma i dati aggiornati relativi ai posti letto di terapia intensiva a disposizio-

ne della Regione: passati da 180 a 186. Per raggiungere questo importante obiettivo si è proceduto ad una riorganizzazione degli spazi già esistenti al secondo pia-

no. Si precisa, inoltre, che ulteriori 3 nuovi posti di terapia intensiva saranno completati a breve, anche grazie all'intervento di una ditta specializzata tedesca che è già stata attivata per il completa-

mento degli arredi».

IL CASO RENDE - Ormai l'evento di Rende di Capodanno è superato dagli eventi. Le restrizioni imposte dal Governo impongono la cancellazione. L'ultima decisione è affidata questa mattina alla riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza in Prefettura. Difficile però una posizione pro-concerto.

v.p.

A Rende
quasi sicuro
lo stop
al concerto

La Regione
«Sei posti in
rianimazione
al policlinico»



Roberto Occhiuto



Peso:50%



I posti letto nella terapia intensiva del Mater Domini



Peso:50%